

## REGOLAMENTO

### Art .1

E' preciso dovere di ogni volontario (socio) conoscere lo Statuto e il regolamento dell'Associazione. La non conoscenza del regolamento e dello Statuto, non giustifica una eventuale mancanza di inadempienza.

### Art .2

#### (Soci )

Possono fare parte dell'A.P.E. (art .6 Stat.) quei cittadini ovunque residenti, senza alcuna distinzione di sesso, di idee, di razza, di religione, di condizione sociale, che ne facciano domanda sull'apposito modulo da richiedere in segreteria.

### ART . 3

#### (Norme di idoneità e ammissione per i soci attivi)

Per essere ammessi a fare parte dell'Associazione come soci attivi i richiedenti, oltre a quanto disposto allo Statuto, debbono essere in possesso dei seguenti requisiti :

- a) Avere compiuto il 16° anno di età. Per i giovani dai 16 ai 18 anni occorre l'autorizzazione firmata dai genitori o da chi ne fa le veci .
- b) Possedere attitudini e requisiti morali e fisici ( tali requisiti verranno vagliati dal Consiglio Direttivo in collaborazione con il Capo Servizio ) per l'espletamento del servizio.

I soci attivi si impegnano volontariamente e spontaneamente senza pretesa di emolumenti, SUL PROPRIO ONORE, alla osservanza di tutte le norme del presente regolamento e da quelle emanate per il buon andamento del servizio e per il decoro dell'Associazione.

Si impegnano altresì a seguire i servizi con disciplina, correttezza, ed in modo particolare ad osservare il SEGRETO su è venuto a loro conoscenza nell'espletamento dei servizi prestati, od in conseguenza di questi.

### Art .4

L'aspirante socio attivo, con la richiesta, si impegna a frequentare un corso teorico - pratico di preparazione al primo soccorso , ed un secondo, per soccorritore, per il soccorso di emergenza e il trasporto infermi, predisposti dalla Direzione Sanitaria dell'Associazione in accordo con i vari monitori dei corsi, previa delibera del Consiglio Direttivo.

Dopo avere conseguito l'attestato del primo corso l'aspirante socio potrà prestare servizio sull'ambulanza come terzo componente dell'equipaggio.

Terminato il 2° Corso il socio attivo potrà prestare servizio come secondo.

Per entrambi i corsi la Direzione Sanitaria disporrà esami finali.

Al socio o al comune cittadino partecipante sarà rilasciato, per ogni corso frequentato, un attestato di partecipazione. Il socio attivo si impegna comunque per il futuro a frequentare quei corsi di aggiornamento periodici identificabili anche in eventuali corsi successivi che si rendessero necessari su proposta del Consiglio Direttivo.

#### **Art .5**

##### **( Servizi interni )**

S'intendono soci attivi anche coloro che svolgono servizi interni in modo continuativo per l'Associazione quali:

- Il centralinista;
- L'addetto alla radio;
- Il o la responsabile della biancheria e del guardaroba;
- L'organizzatore di feste o manifestazioni a favore dell'Associazione stessa ed altre attività in relazione alle esigenze dell'Associazione, su delibera del Consiglio Direttivo.

#### **Art .6**

##### **( Presenze dei soci attivi )**

L'A.P.E. chiede al socio attivo una disponibilità minima di 40 turni annui, con l'indicazione del periodo di disponibilità per giorno e orario (comparati al turno di 4 ore) . Sui turni l'Associazione si riserva di utilizzare la disponibilità stessa nel contesto delle esigenze e del servizio, in accordo con il volontario, nella normale rotazione, per una corretta e snella organizzazione del servizio.

**COLORO CHE NON POSSONO PRESENTARSI IN SERVIZIO PER IL TURNO PRENOTATO, SONO TENUTI AD INFORMARE PERSONALMENTE IL RESPONSABILE DEI TURNI ALMENO 24 ORE DÌ ANTICIPO, SALVO CAUSE DÌ FORZA MAGGIORE.**

Il socio attivo si impegna altresì a segnalare tempestivamente, o quanto sia possibile, anticipatamente, al capo servizio o al vice, gli eventuali periodi di assenza per indisponibilità, malattia, infortunio e quei fatti o situazioni che possono fare perdere in tutto o in parte i requisiti di idoneità dichiarati nella domanda di ammissione. Tutti i volontari, per non creare disservizio, sono tenuti ad essere estremamente puntali per l'inizio del turno.

Coloro che disertano il turno prenotato o disattendono il I°, II°, III°, IV°, e V° capoverso del presente articolo, sono passibili di provvedimenti disciplinari.

I turni di servizio saranno preventivamente esposti in sede su apposita tabella.

Sarà dovere dei soci attivo prendere visione settimanalmente di quanto disposto, per confermare o modificare la propria disponibilità.

#### **Art .7**

##### **( Diritti dei soci )**

Soci attivi: usufruiscono gratuitamente di tutti i trasporti in ambulanza che si rendessero necessari sia per loro che per i componenti del nucleo familiare. Il socio attivo gode di una copertura assicurativa che lo tutela nell'espletamento dei servizi, in caso di ritiro della patente, infortunio e responsabilità civile.

#### Art .8

( Parte pratica del servizio)

All'inizio del turno saranno eseguite con cura e chiarezza le seguenti disposizioni:

- a) Firmare il foglio registro delle presenze indicando tutto quanto richiesto sullo stampato in questione, quanto sopra per una corretta e sicura copertura assicurativa;
- b) Assicurarsi che sull'ambulanza sia disponibile tutto quanto necessita, segnalando al secondo le eventuali carenze; questi, a sua volta, ne darà notizia al Capo Servizio o al Responsabile Sanitario;
- c) Controllare la pulizia e lo stato della biancheria;
- d) Controllare la pulizia degli automezzi.

E' COMPITO DI TUTTI I SOCI ATTIVI IN SERVIZIO ACCERTARE ED ESEGUIRE QUANTO SOPRA INDICATO.

#### Capo Servizio e responsabile dei turni

- 1) Il Capo servizio coordina e dispone per l'uscita delle ambulanze;
- 2) Risponde direttamente al Consiglio Direttivo del comportamento dei singoli volontari e si accerta che sia provveduto a quanto disposto ai punti a), b), c), d);
- 3) Ha la completa responsabilità dei servizi (turni compresi) e non potrà farsi sostituire, se non per validi motivi, che dal suo vice Capo Turno di fiducia. A nessuno è consentito subordinare il lavoro del Capo Servizio sostituendosi indebitamente a lui, intervenendo nell'organizzazione dei turni o nelle richieste dei servizi ambulanze;
- 4) Verificare che le somme versate al termine dei servizi, siano state ricevute dall'amministrazione, la quale provvederà a sua volta alle operazioni di routine;
- 5) Ha la responsabilità della centrale radio-telefonica;
- 6) Deve riferire ai responsabili dei vari servizi le eventuali carenze rilevate sulle ambulanze, ed ogni altra osservazione utile al buon fine del funzionamento dei servizi e dell'immagine dell'Associazione
- 7) In caso di chiamata il capo servizio deve farsi carico dell'organizzazione del servizio inviando il mezzo più idoneo, ma se il caso è a carattere di emergenza, contatta gli Enti a questo preposti;
- 8) Tenere i contatti con i capi servizio trasporti delle USL o dell'Azienda Ospedaliera,

- 9) Deve sempre firmare o delegare il suo sostituto, tutti gli ordini di servizio inerenti l'utilizzo delle ambulanze e relativi equipaggi. Non dovranno essere rilasciate informazioni telefoniche a sconosciuti sia sui soci che sui servizi.

#### Aiuto capo servizio

Ha l'incarico di ricevere le chiamate, di intervenire e collaborare con il capo servizio nei vari compiti da espletare, e di sostituirlo in caso di necessità.

#### Componenti equipaggio

È fatto divieto all'autista di avere a bordo dell'ambulanza persone non facenti parte dell'equipaggio in caso di servizio di Pronto Soccorso.

GLI APPARATI RICETRASMITTENTI E TELEFONICI DEVONO ESSERE USATI SEMPRE E SOLO PER MOTIVI INERENTI AL SERVIZIO.

#### Autista

Per la guida degli automezzi è richiesto il possesso della patente di guida categoria B ed avere compiuto il 21° anno di età.

Per l'abilitazione alla guida delle ambulanze i soci dovranno effettuare delle prove pratiche controllate da incaricati del Consiglio Direttivo.

E' tassativamente richiesto all'autista di controllare l'automezzo prima dell'effettuazione di qualsivoglia servizio. In particolare si raccomanda il controllo del livello dei liquidi: olio motore, liquido per il raffreddamento, olio freni ecc ecc.

Gli autisti sono tenuti a rispettare rigorosamente le norme del codice della strada.

Azioneranno la sirena ed i lampeggianti solo nei casi di effettiva necessità, in particolare: NON DEVONO FARE USO DI LAMPEGGIANTI (CIVETTE) NEI TRASPORTI ORDINARI.

La guida delle ambulanze deve essere calma e sicura, specialmente nei servizi urgenti, tenendo conto dell'esigenza e stabilità del trasportato e attenendosi scrupolosamente, per questo, alle istruzioni del secondo.

I SEGNALI DI EMERGENZA CHIEDONO LA STRADA MA NON DANNO PRECEDENZA, DI CONSEGUENZA AI SEMAFORI ROSSI O AGLI STOP STRADALI OCCORRE FERMARSI, PER POI RIPARTIRE QUANDO SI E' CERTI DI NON CAUSARE INCIDENTI.

L'uso della sirena per casi di emergenza deve essere fatto in modo continuativo e non solo in prossimità di incroci. Comunque usare con criterio e moderazione i segnali acustici in prossimità di luoghi di cura.

Gli abilitati alla guida hanno la responsabilità delle ambulanze e dei mezzi di soccorso, dovranno fare rapporto in caso di incidenti o problemi ai mezzi.

In caso di incidente di qualsiasi natura al mezzo, l'autista deve sempre raccogliere i dati delle persone e dei mezzi coinvolti nell'incidente e riportarli correttamente con il sistema della dinamica del sinistro, sul foglio CID delle assicurazioni, che dovrà poi essere consegnato al Capo Servizio. L'autista non si può esimere dalle operazioni di

soccorso, in aiuto al secondo, con il quale organizza le operazioni di intervento. L'autista, inoltre, deve compilare i moduli a lui spettanti.

### Il secondo

E' tenuto a compilare correttamente ed in ogni sua parte, i moduli predisposti per rilevare i dati dei servizi, ed ha l'obbligo durante il trasporto dell'ammalato di essere presente nella cella sanitaria.

Prima di effettuare qualsiasi servizio, deve accertarsi che la stessa sia in ordine e soprattutto che le bombole dell'ossigeno siano cariche e che l'impianto di erogazione sia sufficiente.

I soccorritori, durante gli interventi, devono sempre ricordare che il primo soccorso consiste nel compiere quelle azioni che permettono all' accidentato di essere trasportato in ospedale nelle migliori condizioni.

E' compito del secondo, nel caso di incarichi e/o servizi prestati per conto di enti ospedalieri, di attenersi scrupolosamente alle disposizioni ricevute dal personale medico o paramedico per il buon andamento del servizio.

I secondo e l'autista al termine di ogni servizio, cureranno il riordino e la pulizia dell'ambulanza in modo che sia pronta per un nuovo impegno, segnalando, nel contempo, il reintegro del materiale sanitario usato nell'espletamento del servizio stesso.

### Art .9

#### ( Norme di comportamento generale )

I volontari sono tenuti ad osservare le regole di buona educazione, non solo nei confronti dei pazienti trasportati, ma anche reciprocamente.

Tutti i volontari in turno di servizio devono indossare la divisa stabilita. I medici saranno tenuti ad indossare il camice,.

L'abbigliamento dovrà essere idoneo e consono al servizio, in particolare non si dovranno indossare : sandali, ciabatte ,scarpe con i tacchi alti , gonne strette o altri capi di abbigliamento che possono impedire i movimenti necessari al buon svolgimento del servizio.

Nel periodo estivo, sotto le camicie è d' obbligo indossare una maglietta di cotone, e avere sempre le calze. Quanto sopra per evidenti motivi di igiene e di rispetto nei confronti dei pazienti trasportati .

#### E' VIETATO ALL'AUTISTA E AGLI ALTRI COMPONENTI DELL'EQUIPAGGIO:

- 1) Iniziare o lasciarsi coinvolgere, per alcun motivo, in qualsiasi discussione con altri utenti della strada;
- 2) Fare o animare discussioni nei locali dell'ospedale qualora insorgessero divergenze o vi fossero reclami e proteste, l'interessato o gli interessati, dovranno rivolgersi al capo servizio riferendo con la massima veridicità quanto è accaduto;

- 3) Eseguire prestazioni mediche o paramediche, (ad es. terapie iniettorie intramuscolari, ecc. ). L' esposizione di presunte diagnosi, suggerire l'uso di farmaci,. E' d'obbligo l'assoluta discrezione sui soccorsi prestati;
- 4) Ricevere ricompense personali per trasporti effettuati.

Inoltre tutti i volontari sono tenuti al rispetto dei locali della sede, e delle attrezzature a disposizione sia sull'ambulanza per il servizio, che presso i locali della sede. I volontari di turno non dovranno allontanarsi per nessun motivo dalla sede, salvo autorizzazione del capo servizio. Tutti i soci hanno diritto di proporre per iscritto suggerimenti utili al buon andamento e funzionamento dell'attività.

Durante il servizio è vietata qualsiasi variazione del tragitto o di intervento, se non debitamente autorizzato dalla centrale operativa radio-telefonica. O dal capo servizio.

Al socio in servizio è richiesto durante l'espletamento del medesimo un comportamento corretto. Lo stesso si richiede ai soci che sostano nei locali della sede, che sono a loro disposizione.

Eventuali offerte ricevute durante il servizio potranno essere accettate e suddivise equitativamente tra tutto l'equipaggio.

Si mette a conoscenza che il socio attivo in servizio di prelievo di un paziente presso l'Ente Ospedaliero ne assume la responsabilità dal momento in cui esce dal Pronto Soccorso.

Il socio attivo che rilevi lo stato di precarie condizioni economiche di un trasporto può, a suo giudizio ed in accordo con i restanti membri dell'equipaggio, rendere il trasporto gratuito.

Al centralinista, autista e secondo, possono venire affiancati tutti i nuovi soci allo scopo di fare esperienze, e tirocinio. E' vietato comunque ai minori di svolgere servizio in ambulanza nel caso di richiesta per urgenze. Dell'osservanza è responsabile il capo servizio.

#### **Art .10**

#### **( Norme disciplinari)**

Coloro che con il loro comportamento creano danno e pregiudizio in qualsiasi modo o maniera alla vita e al buon nome dell'Associazione, sono sottoposti al giudizio del Consiglio Direttivo.

Qualora un socio attivo data la propria disponibilità, la disattenda senza giustificato motivo, per tre volte consecutive, viene deferito al Consiglio Direttivo.

Il socio interessato sarà sottoposto ad un richiamo verbale.

In caso di inosservanza della suddetta norma o di quelle specifiche all'Art .8, in relazione alla gravità della stesse, verrà applicato uno dei seguenti provvedimenti:

- a) Richiamo verbale,
- b) Richiamo scritto,

- c) Sospensione,
- d) Espulsione.

I provvedimenti di cui alla lettera c) e d) devono essere evidenziati sul Registro dei Soci e sulla scheda personale.

Per le dimissioni od allontanamento l'ex socio è tenuto a restituire la tessera e quanto altro abbia avuto in dotazione.

Gli organi sociali con potere normativo e disciplinare sono:

- a) CONSIGLIO DIRETTIVO (art . 20 statuto) che è il regolamento dell'applicazione dello statuto e del presente regolamento, e vigila su tutto l'andamento dell'Associazione.

#### **Art .11**

#### **(Giunta esecutiva)**

La giunta esecutiva è composta da:

- a) Presidente (art . 22 e 23 Statuto.);
- b) Vice Presidente (art .23 stat):esercita le funzioni del presidente in caso di sua assenza, o lo sostituisce in parte o interamente, su delega del Presidente stesso,
- c) Tesoriere (art .22 con il compito di controllo amministrativo);
- d) Segretario (art. 22),
- e) Gli altri componenti il Consiglio Direttivo,
- f) Direttore Sanitario: viene nominato dal Consiglio Direttivo, ha il compito di sovrintendere alla formazione dei soci attivi. Ha la possibilità di consultare il medico curante del socio attivo qualora siano da accertare le caratteristiche di idoneità del socio. Svolge funzioni ispettive sull'uso e la manutenzione del materiale sanitario, fa riferimento al Consiglio Direttivo in caso di straordinaria manutenzione o acquisti di forte entità, per la relativa delibera. In caso di urgenza o necessità può effettuare l'acquisto di materiale sanitario, riferendo in seguito al Consiglio Direttivo.

E' responsabile del materiale sanitario, della dotazione dei mezzi, organizza la pulizia e disinfezione degli stessi. Esprime, ogni qualvolta occorra, il proprio parere per argomenti inerenti la sua competenza.

Può dichiarare inidoneo un mezzo dell'Associazione per mancanza di requisiti sanitari. Per l'assolvimento del suo incarico può scegliere dei collaboratori la cui nomina viene ratificata dal Consiglio Direttivo.

Per quanto riguarda tutti i suoi compiti e le sue responsabilità specifiche si rimanda a quanto disposto dalla legge.

Il Direttore Sanitario può essere invitato alle riunioni del Consiglio Direttivo, quando questi lo ritenga opportuno, e vi partecipa con voto consultivo.

## Art. 12

### (Organi di gestione e di controllo)

IL CONSIGLIO DIRETTIVO è responsabile della piena osservanza dello Statuto e del presente Regolamento. Vigila su tutto l'andamento dell'Associazione. Viene eletto dai soci e rimane in carica per 3 anni. Elegge al suo interno il Presidente, il Vice Presidente, il Segretario, il Tesoriere, che in nessun caso va confuso con l'Amministratore, essendo quest'ultima carica espletata dal Consiglio Direttivo. Questi, nomina i responsabili dei vari settori.

I consiglieri che sono impossibilitati ad assolvere gli incarichi per un periodo continuativo, hanno l'obbligo di dare le dimissioni: il Consiglio Direttivo provvederà a sostituirli in conformità all'art. 29 dello statuto.

Qualora il Consiglio Direttivo ritenga che non vi siano elementi adatti a tale incarico o che la graduatoria sia esaurita, procederà alla cooptazione salvo ratifica da parte dell'Assemblea alla sua prima riunione. I consiglieri che non adempiano alle proprie funzioni per un periodo superiore ad un mese, automaticamente saranno richiamati dal Consiglio Direttivo, il quale sentite le motivazioni e valutati i danni causati potrà anche sostituire il consigliere non attento ai bisogni dell'associazione.

Le cariche elettive sono gratuite.

## Art. 13

### (Elezioni)

Le elezioni delle cariche sociali, previste dallo statuto, hanno luogo ogni 3 anni, spetta all'assemblea decidere il numero dei componenti del Consiglio Direttivo.

Questi provvede alla nomina del Comitato Elettorale, che sarà formato da tre soci attivi, sono esclusi componenti del Direttivo, che eleggeranno al loro interno il presidente del comitato stesso.

Le candidature per le elezioni dovranno essere segnalate su un cartello appositamente esposto nei locali della sede, almeno venti giorni prima della data delle elezioni.

I soci che intendono candidarsi alle cariche sociali, potranno iscriversi sul relativo cartello, fino a dieci giorni prima delle elezioni.

Possono essere votati anche soci che non sono iscritti nella lista ufficiale (art. 6 Statuto).

I soci che non potranno essere presenti alla data delle votazioni, per motivi di salute o impegni di lavoro, potranno chiedere, motivandola, la votazione anticipata presso la sede, alla presenza di due componenti il comitato elettorale, sigillata in una busta che sarà immessa nell'urna il giorno delle votazioni.

Il Comitato elettorale provvederà alla predisposizione delle schede che riporteranno il nome dei candidati e altri spazi bianchi, per eventuali segnalazioni aggiuntive. Ogni socio potrà esprimere un voto.



Le elezioni avranno luogo a mezzo di voto segreto con schede autenticate dal timbro dell'Associazione, dalla firma del Presidente del comitato elettorale e da almeno un componente del comitato elettorale.

Le elezioni devono essere notificate con 20 giorni di anticipo rispetto alla data prefissata.

Hanno diritto al voto:

- I soci attivi con almeno tre mesi di servizio, in regola con la quota associativa .

Possano essere Eletti :

I soci attivi, in regola con il pagamento della quota associativa, maggiorenni.

- Le elezioni si intendono fatte a maggioranza relativa ai voti, a parità di voti si intende eletto il socio più anziano per iscrizione e a parità di iscrizione il socio più anziano di età.
- Le elezioni si intendono valide qualsiasi sia il numero dei soci votanti, purché non inferiore a un decimo del numero totale dei soci

#### Art . 14

##### ( Assemblea dei soci)

L'Assemblea dei soci si riunisce di norma una volta all'anno per l'approvazione del bilancio e per gli altri adempimenti di propria competenza. Si riunisce altresì ogni qualvolta il Consiglio Direttivo lo ritenga opportuno o ne sia fatta richiesta da almeno un decimo dei soci regolamentari iscritti da non meno di tre mesi.

Deve essere comunque convocata ANCHE A SCOPO CONSULTIVO, per periodiche verifiche sull'attuazione dei programmi e per importanti iniziative che interessino lo sviluppo dell'Ape.

##### TUTTE LE RIUNIONI DEVONO ESSERE VERBALIZZATE

- A) Spetta all'Assemblea sia in seduta ordinaria che straordinaria, avallare su proposta del Consiglio Direttivo con la maggioranza dei due terzi dei presenti, l'approvazione per l'appartenenza o meno ad organizzazioni che rivestono particolare importanza per l'Associazione.
- B) Spetta altresì all'Assemblea sia in seduta ordinaria che straordinaria, la competenza di nominare i propri rappresentanti in seno ad organizzazioni quali consorzi o altro, purché previsti dalle norme vigenti per l'A.P.E, sia già costituiti o da costituire, i quali rappresentanti hanno potere decisionale per le operazioni di normale amministrazione.

L'A.P.E. ha uno stendardo, uno stemma e un sigillo.

Lo stendardo ha lo stemma, dell'associazione su fondo bianco. Lo stemma è formato da un cerchio rosso al centro del quale vi è una croce bianca con filettatura rossa,

sempre a forma di croce. Ai bordi del cerchio vi è scritto " ASSISTENZA PUBBLICA ESTENSE" in verde, e "VOLONTARIATO" in rosso.

Il sigillo ha la stessa foggia e il disegno dello stemma sullo stendardo, così dicasi per il timbro. Il presente regolamento ratificato dall'Assemblea del 30/04/2008 entra in vigore immediatamente alla sua approvazione.

**ESTENSORE:**

Cenacchi Isa

Carella Pietro

Menegatti Chiara

Pavani Francesco

Vitale Giovanni